


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	01/00006826	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI DEL PIEMONTE	66	
PROVINCIA E COMUNE: (TO) BUSSOLENO LUOGO: Piazza Angolo vicolo del Mulino OGGETTO: Mulino CATASTO: F. XI/59 CRONOLOGIA: XIX sec. su preesistenze XVIII sec. AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Mulino USO ATTUALE: Mulino PROPRIETA': Veresi Giuseppe VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI: Zona A piano regolatore			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) L'edificio, disposto d'angolo tra la piazza ed il Vicolo del Mulino, ha una pianta ad L, la sua facciata intonacata presenta semplici finestre rettangolari simmetriche su ogni piano e i tre livelli, scanditi da cornici ad intonaco, sono conclusi da un cornicione in cotto. Al centro della facciata all'ultimo piano vi è un balcone in pietra con elegante ringhiera in ferro battuto. Verso la piazza una gradinata in pietra dà accesso ad un rialzo su cui si affacciano due aperture rettangolari; una circolare introduce al locale utilizzato come mulino e l'altra rettangolare al vano scale. Affianca questo avancorpo una struttura in cemento e vetro che sostiene il terrazzo del 1° piano (questa costruzione è stata aggiunta nel XX sec.). Al 1° piano vi sono due alloggi ed all'ultimo uno solo. Nella zona del cortile recentemente sono stati eseguiti numerosi rifacimenti, come la chiusura del balcone originale a cui è stato aggiunto un terrazzo moderno. Sul lato sinistro, dove scorre la bialera, sono visibili le pale del Mulino. Verso il Vicolo la manica è molto stretta e la fronte si presenta con un'unica apertura ad arco a piano terreno e due finestre simmetriche ai piani superiori.		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: a L					
COPERTURE: a due e tre falde con orditura lignea e manto in coppi.					
VOLTE o SOLAI: volte a padiglione / volte a botte					
SCALE: A due rampe in pietra interne con volte rampanti					
TECNICHE MURARIE: Miste, ciottoli, mattoni e pietra					
PAVIMENTI: Cemento dove sono state rifatte / Piastrelle negli alloggi					
DECORAZIONI ESTERNE: Cornicione in cotto					
DECORAZIONI INTERNE:					
ARREDAMENTI: Esiste tutta la struttura del mulino in legno					
STRUTTURE SOTTERRANEE: La struttura è cantinata con volte a botte con unghie.					

Le notizie più antiche riguardanti in generale i Mulini di Bussoleno si hanno dai Consigli di Ordinato conservati presso il Comune e risalgono al 1797 (vedi Allegato 1 Archivi). Le prime iponografici che rappresentano il nostro edificio risalgono alla catastazione ottocentesca. In particolare nella Mappa Rabbini lo vediamo completo del fabbricato anteriore a colonnato a piano terreno e da un piccolo slargo di fronte alla scalinata (già visibile nella Mappa Napoleonica), attraverso la quale si accedeva ad una manica trasversale destinata a mulino, fiancheggiata da una struttura perpendicolare ed indicate la bialera ed il cortile. Nel 1861, con un progetto (vedi allegato 9) viene prevista ed attuata una trasformazione. La facciata ha forme ottocentesche e viene abbattuto l'avancorpo che si allineava con le altre case della via. Nei primi anni del XX sec. viene aggiunto il terrazzo al primo piano.

SISTEMA URBANO: L'edificio si inserisce nella zona più antica del borgo Chiuso di Bussoleno di fronte al ponte sulla Dora. Originariamente sul fronte vi era una struttura con porticato che è stata abbattuta dopo il 1868 creando l'attuale piazzale che interrompe la continuità della Strada di Francia. (vedi allegato n.2)

RAPPORTI AMBIENTALI: L'edificio risulta profondamente alterato nelle sue forme originali dalla presenza al piano terreno di una struttura di cemento e vetro che viene utilizzata come magazzino. Il suo affaccio originale verso la piazza doveva essere quello di una facciata ottocentesca che costituiva uno sfondato prospettico rispetto alla visuale di chi proviene dal ponte sulla Dora. Il piazzale di fronte alla casa attualmente costituisce una interruzione nella continuità della via Fontan e la sua posizione arretrata diviene elemento di fondale.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):


L'edificio dalla sua fondazione ad oggi ha subito rifacimenti e stratificazioni. La costruzione attuale ottocentesca ha variato funzione due volte: prima mulino è divenuto centrale idroelettrica e poi è ritornato mulino.

- BIBLIOGRAFIA: PROTO, La vita economica del Piemonte a mezzo del XVIII sec. Torino 1902.
M.BLOCH, Avvento e conquista del Mulino ad acqua in Lavoro e tecnica nel Medioevo, Laterza Bari 1969, pag. 73.110.
L.BUFFERET, Agricoltura ed industria in Piemonte nel XVIII sec., 1977-1978.
AA.VV., Storia Arte ed Attualità della chiesa in Val Susa, ed."Il Portichetto", Cuneo, 3 agosto 1972, p.22.
M.RUGGERIO, Storia della Valle di Susa, tradizioni-leggende, ed.Bancarella Torino, Novembre 1976, pagg.17,41, 66,69,72,104,117,118,132,173,199,202,203,222,233,247,264,265,266,270,271,283,310,312,317,363,371.
AA.VV., Valle di Susa - Arte e Storia dal XI al XVIII sec., Assessorato alla cultura, Torino, 8 maggio 1977.
C.ROTELLI, Una campagna Medioevale - Storia agraria del Piemonte fra il 1266 ed il 1450, Torino 1973, p.87.
C.TENIVELLI, Bibliografia Piemontese, Briolo, Torino 1784.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE			X															
STRUTTURE MURARIE			X															
COPERTURE			X															
SOLAI			X															
VOLTE E SOFFITTI			X															
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI			X															
PARAMENTI			X															
INTONACI INT.			X															
INFISSI			X															

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:	RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:
ESTRATTO MAPPA CATASTALE:	FOTOGRAFIE:
FOTOGRAFIE: 2) Facciata piazza 3) Particolare	
DISEGNI E RILIEVI: 4) Prospetto verso la piazza	MAPPE - RILIEVI - STAMPE:
MAPPE: 5) Napoleonica 6) Rabbini 7) Libri figurati Rabbini	
DOCUMENTI VARI: 8) Fotografia progetto ottocentesco	ARCHIVI: 26 ottobre 1797 - Affittamento dei molini di recente acquistati; 20 marzo 1798 - Deliberamento di opere ai molini comunali; 20 germinale, 27 fiorile 1799 - Circa l'acquisto dei molini e diritti d'acqua; 10 agosto 1800 - Atti per l'affitto dei due molini; 15 settembre 1800 - Locazione dei due molini; 1802 - Affittamento dei molini a MARTINO Giuliano; 1803 - Affittamento dei molini a MARTINO Giuliano; 1805 - Affittamento dei molini a MARTINO Giuliano; 18 luglio 1807 - Uso dell'acque della bealera del Molino; (vedere alleg. n. 1)
RELAZIONI TECNICHE:	
RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):	

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Maria Grazia Vinar- di Pipitone <i>Maria Grazia Vinar di Pipitone</i>	VISTO DEL SOPRINTENDENTE: 	REVISIONI:
DATA: 22 NOV. 1977		

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

01/00006824

ITA:

 SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI ED
 AMBIENTALI DEL PIEMONTE


P I E M O N T E

ALLEGATO N. 1 - ARCHIVI

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

10 settembre 1810 - Riparazione ai molini; 3 aprile 1813 - Circa l'acquisto del molino; 9 maggio 1813 - Riparazioni al Molino; 23 marzo 1816 - Riparazioni al Molino; 22 aprile 1816 - Riparazioni al Molino; 15 giugno 1819 - Riparazioni al Molino; 12 luglio 1819 - Riparazioni al Molino; 20 dicembre 1819 - Relazione di perizia per riparazioni ai molini; 15 gennaio 1820 - Opere al Molino; 6 febbraio 1820 - Opere al Molino; 10 dicembre 1820 - Collaudo opere al Molino; 14 marzo 1821 - Relazione di collaudo dei lavori ai molini; 9 giugno 1822 - Locazione dei molini; (?) - Capitolazione per l'affitto dei molini; 19 agosto 1822 - Affittamento dei molini; 16 agosto 1822 - Atti per l'affittamento dei molini; 1° settembre 1822 - Atti per l'affittamento dei molini; 27 aprile 1823 - Sottomissione per l'affitto dei molini; 26 giugno 1825 - Locazione dei molini; 31 maggio 1830 - Opere al molino; 26 settembre 1830 - Opere al molino; 28 giugno 1830 - Deliberamento per lavori al molino; 28 luglio 1834 - Appalto dei molini; 22 settembre 1836 - Avviso d'asta per formazione di due camere al molino; 28 febbraio 1837 - Danni ai vicini al molino per infiltrazione di acqua; 1837 - Vercenze con Gio Battista Gioberto per danni cagionati dal Molino; 22 giugno 1843 - Opere ai molini; 23 luglio 1843 - Locazione dei molini; 27 ottobre 1844 - Opere ai molini; 28 maggio 1845 - Riforma del tetto del molino; 11 agosto 1845 - Riforma del tetto del molino; 28 gennaio 1846 - Ripari ai molini; 10 settembre 1849 / 5 novembre 1849 - Locazione dei molini; 17 gennaio 1850 - Locazione dei molini; 22 maggio 1853 - Restauri al canale scaricatore del molino; 28 aprile 1854 - Casa Chiampo attigua al molino scolo delle acque; 12 maggio 1854 - Casa Chiampo attigua al molino scolo delle acque; 11 marzo 1855 - Restauri al canale del molino; 2 aprile 1855 - Restauri al canale del molino; 31 maggio 1855 - Locazione dei molini; 20 agosto 1855 - Locazione dei molini; 7 dicembre 1855 - Molino: pretesa di danni dal confinante Gioberto; 1 marzo 1856 - Acquisto di fabbricati per formare la piazza del molino; 27 novembre 1860 - Affittamento dei molini; 22 maggio 1867 - Affittamento dei molini; 26 maggio 1867 - Domanda Gallo Paolo per impianto di opificio sulla bealera del molino; 22 febbraio 1868 - Lite mossa dall'affittavolo del molino del piano; 28 maggio 1868 - Lite mossa dall'affittavolo del molino del piano; 18 ottobre 1873 Ricognizione dei molini comunali; 28 dicembre 1873 - Lite con Chiampo Stefano affittavolo dei molini; 11 dicembre 1874 - Compromesso per definizione lite cogli affittuari dei molini; 22 aprile 1875 - Pagamento di migliorie al molino e spese di lite; 7 agosto 1875 - Lite con Chiampo Stefano affittavolo dei molini; 20 novembre 1875 - Lite con Chiampo Stefano affittavolo dei molini; 30 marzo 1880 - Vendita del molino della Ravoira Grande; 13 gennaio 1881 - Impiego del prezzo; 20 gennaio 1882 - Ricorso Combetto Pietro per costruire un fabbricato sulla bealera del molino; 23 settembre 1882 - Assenso a Combetto Pietro di servirsi dell'acqua della bealera Barges; 27 maggio 1891 - Affittamento del molino comunale; 8 gennaio 1892 - Affittamento del molino comunale.

* * *

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	01/00006826	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI ED AMBIENTALI DEL PIEMONTE		P I E M O N T E	
ALLEGATO N. 2 - SISTEMA URBANO						

Susseguenti ampliamenti si ebbero dall'XI sino al XVIII sec. con uno sviluppo del villaggio sia oltre Dora sia lungo questa direttrice.

Nel XIX sec. la maggiore espansione si ebbe nel Borgo della Paglia (oltre Dora - XI - XII sec.) con la costruzione della ferrovia, della Statale 25 e l'insediamento di numerose industrie.

* * *